

CONSIGLIO ANTONIOLI RICONFERMATO VICE

Terre verdiane: Massari rieletto presidente dell'Unione

Il sindaco di Fidenza, Andrea Massari, è stato rieletto presidente dell'Unione Terre verdiane. Nel ruolo di vicepresidente è stato, invece, riconfermato il sindaco di Roccabianca, Marco Antonioli. Ad elegerli il Consiglio di Unione Terre Verdiane, riunitosi nel tardo pomeriggio di venerdì nella sala consiliare del Comune di Fidenza. A proporre la rielezione è stato il consigliere di Fontevivo Fabio Moroni (Pd): «Considerata la particolare situazione dell'Unione Terre verdiane e la necessità di avere continuità propongo la riconferma di Andrea Massari e Marco Antonioli».

Quindi si è proceduto con la votazione. Massari è stato eletto presidente con 12 voti favorevoli (i consiglieri di area centrosinistra più Pezzani e Cergnul), 3 astenuti (Capelli, Piroli, Benecchi) e 3 contrari (Gambarini, Papotti, Carra). Antonioli invece ha ottenuto il «sì» di 15 consiglieri, dato che hanno votato a favore anche i consiglieri che si erano astenuti sull'elezione di Massari.

«Ringrazio i sindaci che ci hanno sostenuto - ha commentato

Andrea Massari al termine della seduta - . Questi mesi saranno quelli decisivi per mettere a punto gli atti amministrativi necessari a completare il percorso di uscita dei Comuni dall'Unione Terre Verdiane». Marco Antonioli ha, invece, dichiarato: «Ringrazio la giunta e il consiglio per la fiducia. Ora si apre una fase difficile, da gestire con prudenza e senso di responsabilità per evitare ricadute negative sui Comuni e per tutelare i dipendenti che dovranno essere ricollocati». Dai banchi dell'opposizione, invece, a commentare a margine della seduta consiliare la rielezione di Massari e Antonioli è Francesca Gambarini: «Mi auguro si proceda velocemente alla chiusura di Unione Terre verdiane, ente che ha solo sprecato soldi dei cittadini. Nello stesso tempo, spero non si passi dalla padella alla brace, con la creazione di nuove unioni». I prossimi saranno gli ultimi mesi di «vita» dell'Unione Terre Verdiane. Lo scorso giugno, infatti, i Comuni membri hanno deliberato il recesso dall'Unione. L'ente «chiuderà», salvo colpi di scena, dal 1° gennaio 2017. ♦



Presidente Andrea Massari

